



ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MESSINA

Via N. Fabrizi, 131 - 98123 Messina

Tel. 090 718107

Fax 090 774415

www.ordingme.com - info@ordingme.com

PEC: ordine.messina@ingpec.eu

P. IVA 00318620838

Prot. N. 871 / V

Messina, 26 maggio 2010

Agli **Iscritti**
LORO SEDI

Oggetto: Considerazioni su dichiarazioni dell'ing. Capo del Genio Civile di Messina.

La professione dell'Ingegnere deve essere esercitata nel rispetto delle leggi dello Stato e costituisce attività di pubblico interesse. Art. 1.1 Codice Deontologico della professione di Ingegnere.

Doverosa pertanto, è stata la decisione di rivolgersi ai colleghi iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Messina per chiarire la nostra posizione in merito alle dichiarazioni dell'Ing. Capo del Genio civile di Messina sul definito "sacco edilizio" che ha interessato il territorio Messinese ed alla presunta *solitudine* in cui si troverebbe il citato funzionario pubblico nell'espletamento dei propri compiti d'Ufficio.

Apprezzabili e condivisibili i concetti riportati nelle pagine del quotidiano cittadino la Gazzetta del Sud, nel porre attenzione a un indiscriminato modo di costruire limitando viabilità, vie di fuga e determinando una maggiore vulnerabilità del territorio.

Puntuali e precise le attestazioni relative alla gravità della circostanza, ricordando quanto potrebbe accadere in caso di nuova alluvione o di evento sismico.

Sicuramente non accettabili risultano però i continui riferimenti ed accuse verso la categoria di professionisti (ingegneri e architetti) che sarebbero i presunti artefici del definito saccheggio cittadino.

Fomentare e fuorviare l'opinione pubblica non è eticamente accettabile per un **Ingegnere**, soprattutto quando l'accusa viene mossa da chi attualmente ha il precipuo compito di verificare che le Leggi dello Stato vengano correttamente applicate dai diversi soggetti che operano sul territorio (Imprese, Cooperative edilizie, Professionisti, singoli Proprietari).

Va ricordato, non per semplice polemica, ma esclusivamente per non essere considerati capri-espiatori di una vicenda che sicuramente non vede gli Ingegneri come attori protagonisti, che la pianificazione del territorio messinese (piano regolatore generale), risulta essere stata emendata e approvata dalla maggior parte dei Soggetti che attualmente manifestano il proprio disappunto sui mass-media locali.

Sarebbe auspicabile pertanto che gli Enti (tra cui il Genio Civile) che per competenza esprimono pareri e rilasciano autorizzazioni, meglio si organizzassero per un'ideale ed oculata istruzione dei progetti, garantendo così all'Utenza tempi certi e determinazioni di natura tecnica e non politica, come tra l'altro avviene in tutte le altre Città d'Italia.

Il professionista, se dovesse incorrere in rappresentazioni non veritiere o mistificatrici di una situazione di fatto diversa, incorrerebbe oltre che ad un procedimento di natura deontologica da parte dello stesso Ordine professionale, anche in uno giudiziario.

Ad oggi, al nostro Ordine, non risulta pervenuta, né da parte del Genio Civile di Messina né da parte di altri Uffici Tecnici, alcuna segnalazione su presunte irregolarità in cui sarebbero incorsi i colleghi accusati di realizzare opere che arrecherebbero "alterazioni all'ambiente nel quale si opera" e con ciò violando l'art. 5.3 Codice deontologico della professione di Ingegnere.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MESSINA

Via N. Fabrizi, 131 - 98123 Messina

Tel. 090 718107

Fax 090 774415

www.ordingme.com - info@ordingme.com

PEC: ordine.messina@ingpec.eu

P. IVA 00318620838

Le attuali Leggi Regionali e precisamente l'art.2 della L.R. 17/94, in tema di materia urbanistica che permette alla ditta proprietaria di dare inizio lavori (dopo aver acquisito tutti gli altri propedeutici pareri e autorizzazioni) dopo 120 giorni su perizia giurata di un tecnico abilitato e l'art.32 della L.R. 07/03 in tema di autorizzazione sismica che permette contestualmente alla presentazione dei calcoli l'inizio lavori strutturale (con la possibilità all'Ufficio del Genio Civile di valutare l'idoneità dei progetti entro 60 giorni), **nascono con il preciso compito di rendere snelle le procedure burocratiche alquanto complesse e farraginose.**

Soprattutto in Sicilia (contrariamente al resto dell'Italia) i tempi di rilascio di una concessione edilizia o di un'autorizzazione sismica risultavano eseguite in "tempi molto lunghi" e spesse volte l'iter istruttorio non passava da un giustificato "tempo di protocollo della pratica".

Oggi **le Leggi esistono.** Non vanno emendate o integrate. Bisogna saperle semplicemente **applicare, attuare** e renderle efficaci.

Occorrono non facili moralismi, ma capacità d'intenti. Organizzare meglio gli uffici e i controlli sui progetti e sul territorio.

Coinvolgere anche nelle proprie gestioni interne gli Ordini Professionali per trovare soluzioni, consigli per l'istruzione delle pratiche e anche eventuali supporti tecnici aggiunti, rappresenterebbe il primo punto di partenza per non restare in solitudine, partecipando così, solidalmente con le Categorie Professionali, ad una **migliore pianificazione organizzativa del territorio: obiettivo, quest'ultimo, di tutti e non appannaggio di singoli "giovani di Tiananmen"** (Gazzetta del Sud del 17 Maggio u.s.).

A tal uopo giova ricordare che con nota del **3 febbraio 2010, avevamo offerto all' Ing. Capo del Genio Civile la nostra collaborazione per individuare congiuntamente soluzioni** condivise anche con gli Ordini professionali per meglio regolamentare l'attuazione dell' art. 32 L.R.7/03: a tutt'oggi non abbiamo avuto alcun riscontro, e comunque apprendiamo, sempre da notizie di stampa, che alcune *considerazioni* contenute nella citata nostra nota sono state fatte proprie dal Genio Civile di Messina in una proposta di modifica alla Legge Regionale 7/03.

In conclusione si rammenta che il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Messina sin dall'insediamento (3 ottobre 2009), **si è immediatamente prodigato** con i propri iscritti nel dare gratuitamente supporto tecnico alle popolazioni colpite dall'alluvione del 01-10-09.

Si è adoperato a instaurare un tavolo tecnico e d'intervento dopo le frane che hanno coinvolto la zona Nebroidea di Messina.

Unitamente all'Università di Messina e precisamente con il dipartimento di Ingegneria Civile **organizza periodicamente** corsi formativi per i propri iscritti in relazione alle nuove disposizioni sismiche privilegiando il continuo e costante aggiornamento tecnico.

Utilizzare disgrazie come quella di Giampilieri per esternare "infelici" considerazioni sulla Nostra Categoria e lanciare attacchi mirati a ingegneri e architetti che con serietà, competenza e professionalità svolgono il loro dovere non merita altre inutili e infruttuose polemiche sui giornali e sicuramente non merita altro commento.

Il Presidente
Ing. Santi Trovato